Nencini: « Spero bene per i mondiali »

Rientrato a Firenze dopo la vittoria ad Acireale, GASTONE NENCINI (nella foto) si è dichiarato particolarmente soddisfatto della prova, a prescindere dal successo. « Pedalavo con scioltezza e sentivo di essere in forma. Spero bene per i mondiali ». Il campione toscano ha assicurato che parteciperà a tutte le prove premondiali e che si atterrà a quanto verrà deciso dal Commissario Tecnico Binda

Rinaldi ha firmato una procura di due anni a Proietti

Giulio Rinaldi ha restituito la sua Uduela a Proietti ufficialmente. Il campione d'Italia, nonchè challenger di Schoeppner per il titolo europeo, ha, infatti, rinnovato il contratto di procura alla « Volpe pelata » fino al 28 luglio 1963. La firma del nuovo contratto è avvenuta ieri sera nei locali della LPI presenti il presidente Di Campello, il segretario generale della Federboxe signor Gilardi, il signor Di Belardino l'italoamericano che ospita Rinaldi al « Villaggio Italia » di Haynes Fall e si capisce, Rinaldi e Proietti che hanno apposto nell'ordine la loro firma in calce al documento che li « lega » per altri due anni.

Subito dopo pugile e procuratore si sono stretti la mano scambiandosi un plateale sorriso a sigillo della ritrovata concordia ufficiale.

Così la « Tigre di Anzio » ha vestito definitivamente i panni del figliol prodigo ed è tornata all'ovile. Resta da vedere se la sottomissione di oggi durerà o se il naturale spirito di indisciplina che è alla base del focoso temperamento del campione tornerà a farsi vivo. Comunque per ora le cose sono state sistemate e la polemica fra i due deve ritenersi chiusa. Molti si chiedevano se da parte di Rinaldi valeva la pena di chiacchierare tanto, ma la domanda resterà senza risposta da parte di Rinaldi almeno.

Nei giorni scorsi il giornale sportivo romano ha diffuso la notizia che un terzo incontro fra Rinaldi e Moore è quasi certo. Sono precisando: « L'ex Spoldi ad interessarsi presso Moore della questione ha inviato un telegramma con il quale Spoldi comunicava che Moore intendeva sapere la borsa che gli organizzatori romani gli avevano proposto. Il campione di California Bill Vale che è l'assistente legale di Archie Moore ha fatto sapere a Spoldi che Moore ha in combattimento con Giulio Rinaldi e si è detto disposto a concedere una seconda opportunità. Come stanno allora i fatti? Così forse Lewis Tommasi, attraverso Proietti, ha fatto sapere a Spoldi che un nuovo campionato del mondo tra Rinaldi e Moore fino ad un montare di 50 mila dollari potrebbe interessare la società HOS.

Quando giungerà la risposta ufficiale di « nonno Archibaldo » sapremo quali sono le reali possibilità di vedere ancora sul ring Moore e la Tigre di Anzio.

* * *

La HOS ha cambiato l'avversario di Pannuzzi per la riunione del 11 agosto a Sanremo. Nel ruolo di campionato d'Europa dei « mosca » tra Burroni e Lloyd Ottavio affronterà Eli Flandon, un peso mosca dominicano belga che al pari dello scritto Sanguier non dovrebbe impensierire eccessivamente il romano.

Ieri sera infine è stato annunciato che la colonia Venturi ha fatto un nuovo acquisto: il neo professionista Baggiani (massimo mediomassimo) di Viterbo.

F. Z.

I campionati di scherma a Torino

Il sovietico Rylskji "mondiale" di sciabola

Nell'assalto decisivo il neo campione del mondo ha battuto il polacco Ochyra per 5-4

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 27 — Per due volte di fila stasera il polacco Ochyra ha avuto a portata di mano il bracciale ridato di campione del mondo dell'individuale a sciabola e per due volte il sovietico Rylskii gli ha mozzato con un fendente le sue speranze.

Alla fine di un assalto che non si può non definire drammatico per la posta in gioco e per la sequenza dei colpi, l'ex campione del mondo di Filadelfia ha ripetuto l'exploit e si è nuovamente lanciato campione del mondo per il 1961.

Si chiama Jakov Rylskii, ha 33 anni e vive a Mosca con la moglie e un bambino. È studente del genio ed è la seconda volta che vince un campionato del mondo di sciabola individuale. Da alcuni anni fa parte della squadra sovietica ed è stato campione sovietico e vincitore a squadre e assoluto di sciabola.

* * *

La giornata è incominciata subito bene perchè due dei tre azzurri qualificati per la semifinale, e cioè Mamoli e Calarese, nella finale ci sono Waldimaro Calarese e Pedro Chicca. È la prima volta che succede di questo secolo, gli azzurri comunque.

Occorrendo ancora, i due hanno dato prova di essere in forma. Per il terzo posto, poi, Calarese ha battuto Mamoli, Chicca ha battuto Arabo.

Il biondo sciabolatore, che già ieri sera era passato grazie alla sua classe, ha ripetuto la sua prova. Ha perso con Chicca e ha vinto con Arabo, ha perso con Zablocki e ha vinto con Calarese, ha perso con il giovane Claude Arabo che ha rimontato il punteggio ed ha perso contro l'ungherese in assalto di spareggio che a lungo non sembrava dovesse finire. In passato ha battuto Calarese.

Nel girone finale Chicca si è trovato di fronte a scherma scatenata, per grossi. Il polacco ha dovuto subire la prima sconfitta con Calarese. Il giovane Arabo ha superato se stesso e si è aggiudicato con il tre a cinque il match con Chicca. Il polacco Ochyra è con l'arco non ancora in grado di vincere la prima volta. Chicca non è da escludere nella lotta.

Domani prevedo una promettente giornata che si concluderà con la finale per il titolo. Ci aspettiamo un duello tra Calarese e Ochyra, con il polacco favorito. Ma Calarese si è dimostrato in ottima forma e non è da escludere che si possa ripetere.

Ieri sera l'inno di Mameli è stato ascoltato. Per la prima volta cioè l'inno, da preoccupazioni a questo di cerimoniale.

Nel « clan » azzurro tutti si strizzano l'occhio ma nessuno vuole sbilanciarsi. Intanto, mentre ci apprestiamo a seguire stoccata per stoccata questa finale al cardiopalma, diamo un breve resoconto del primo turno della spada a squadre. Nel primo girone dove erano in lizza l'Italia, la Svezia, il Giappone e la Repubblica Democratica Tedesca gli azzurri e gli svedesi sono passati in bellezza concedendo agli avversari nei quattro incontri disputati solo 7 stoccate.

Il pari sorte per gli spagnoli e l'Iran che hanno incoccato un girone dove detteggiano legge inglesi e francesi. Nel girone « C », a causa del ritiro della Jugoslavia, si sono avute solamente tre squadre e l'URSS e il Belgio hanno avuto ragione della Germania occidentale. Nell'ultimo girone Ungheria e Polonia hanno tolto un boccone solo della Svizzera.

Gli assalti del torneo a squadre [illegible] tempo dopo l'inizio della finale di sciabola.

Seguendo il cartellone che registra l'esito dei 28 assalti che si dovranno effettuare per la finale della sciabola, i primi dati indicativi segnalano che il primo a raggiungere due sconfitte è il nostro Chicca che ha perso contro Calarese e Arabo. Il polacco Ochyra è invece il primo ad arrivare a due vittorie facendo tuoi i suoi due connazionali Pawlowsky e Zablocki. Anche il sovietico colleziona due vittorie e Calarese si becca la prima battuta contro l'ungherese Meldenyi (5 a 1).

Chicca intanto è arrivato alla terza sconfitta consecutiva e l'arbitro Bostelle (francese) non si può certo dire « di casa ». La seconda vittoria Calarese la conquista proprio contro il lanciatissimo Ochyra e il primo ad arrivare a tre vittorie è l'ungherese Meldenyi. Tutti gli altri suoi assalti si concluderanno in altrettante sconfitte.

Il sovietico Rylskii, [illegible] non sono [illegible] credito [illegible] a tre vittorie e zero sconfitte. A metà del girone (dopo il 14 mo assalto) la situazione è la seguente. Conduce il sovietico con tre vittorie e nessuna sconfitta, seguito dal polacco Ochyra anche lui con tre vittorie ma con una sconfitta. Pawlowski si trova cappotato con il nostro sfortunato Chicca a tre sconfitte e zero vittorie. Calarese è a due vittorie e una sconfitta e quindi momentaneamente è perduto. Il quindicesimo assalto vede Calarese perdere con Pawlowski mentre il sovietico arriva a quattro vittorie battendo il polacco Zablocki.

Ochyra lo segue di vicino (il duello è ormai tra il polacco e il sovietico) e si porta a quota quattro sconfiggendo l'irriconoscibile Meldenyi.

Poi Chicca conquista la sua prima vittoria e la e [illegible] di rivincita proprio contro il sovietico Rylskii ma perde contro Ochyra e il polacco passa e conduce il cartellone con cinque vittorie e una sconfitta. Il sovietico pare in crisi e Calarese non [illegible] compromesso e gli infligge una [illegible].

La tensione [illegible] incontrano per [illegible] Ochyra [illegible] Il polacco [illegible] Rylskii [illegible] Quando Ochyra [illegible] Il polacco non [illegible] Il terzo a [illegible] Ochyra [illegible] Rylskii [illegible] Ochyra [illegible] Rylskii [illegible] Ochyra [illegible] Rylskii